

The book is on the table | Fare i libri

27.11.2011 / Rocco Rossitto / books & mags, onthetable

tags / minimum fax, riccardo falcinelli



Fare i libri. Dieci anni di grafica in casa editrice
a cura di Riccardo Falcinelli
Minimum Fax 2011 | acquista

Questo libro non è per te. Non è per te perché non hai piacere a fissare una copertina, non odori le pagine di un libro, né le tocchi con i polpastrelli delle dita, prima ancora di leggerne un rigo. Questo libro non fa al caso tuo, perché non hai mai fatto caso al nome della collana a cui appartiene un libro, perché non ti sei degnato neanche per un secondo di controllare i font usati e perché non hai speso un buon quarto d'ora a pensare all'interlinea e ad eventuali capolettere.

Per te che ignori il grigio tipografico e i rientri, che ti smarrisci al solo sentire parlare di bandiera a sinistra e pensi sia uno schieramento politico. Sì, dico proprio a te, che leggi i libri ad occhi chiusi, col naso tappato e le mani legate. A te che non hai mai, e dico mai, riflettuto un secondo sul fatto che la carta su cui leggi i tuoi libri non è proprio bianca, perché creerebbe troppo contrasto e che le testatine sono lì per un preciso scopo. A te che il crocino, la bandella, il piatto di prima e di quarta di copertina sono dei perfetti sconosciuti e cmyk sembra il pin del tuo telefonino. A te questo libro non piacerà. Sei avvisato, questo libro non è per te.

Questo libro è per i curiosi, per chi con i libri, le parole e le immagini prova piacere, per chi un font con grazie non è la stessa cosa di un font senza grazie, per chi una copertina con le immagini "al vivo" fa la differenza, per chi ha tratto vantaggio del formato più quadrato dei libri e per chi la "gabbia" non è una libertà soffocata ma un rigore necessario alla fantasia.

Sì, questo libro è per te, perché racconta di una casa editrice, la Minimum Fax e di quello che ci sta dietro. Del lavoro d'artigianato e di ingegno. Di passione e di ambizione. Di una casa editrice che ha saputo, al pari dei contenuti che ha pubblicato, dare pari dignità e stile al contenitore. Che ha saputo farci apprezzare la maestria del fare libri con delicata sobrietà, senza urlare, ma parlando in maniera chiara, forte, nitida.

Un libro Minimum Fax lo conosci "dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia" con cui è pensato e confezionato. Al netto del contenuto che può sempre piacere o meno. Non è di questo che si parla in questo libro. E di tutto quello che ci sta attorno. Silenzioso e importantissimo.

Scrive Riccardo Falcinelli, art director di Minimum Fax e curatore di *Fare libri*:

"Se state leggendo questo libro è molto probabile che siate "lettori forti": avrete quindi presente un Supercorallo Einaudi o un libro della Biblioteca Adelphi. Se vi facessi vedere l'interno-libro di una di queste due collane sapreste riconoscerlo al volo: la carta, i caratteri, il layout di pagina hanno delle caratteristiche precise e costanti che fanno sì che un libro Einaudi o Adelphi si riconosca anche solo dal "grigio tipografico" cioè dall'effetto che fa una pagina stampata a prescindere da cosa c'è scritto. La maggior parte degli editori non potrebbe mai vincere la sfida del "grigio", vuoi perché è frutto di un rigore che praticano in pochi, vuoi perché presuppone lettori consapevoli e attenti. E infatti esiste (o persiste) il lettore-Einaudi e il lettore-Adelphi, ma non esiste un lettore-Rizzoli o Mondadori."

Aggiungiamo: esiste il lettore Minimum Fax e questo libro fa proprio al caso suo perché dà la possibilità di tornare indietro sui libri fatti, da una angolazione diversa, gettando uno sguardo su quello che spesso non vediamo e non notiamo di un libro e che invece ci attrae come un magnete.

